

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4000 del 05/08/2022
Oggetto	Procedimento MO09T0001. Solignani Riccardo. Cambio di titolarità di concessione per l'occupazione di aree demaniali di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Vignola (Mo). L.R. n. 7/2004
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4186 del 04/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno cinque AGOSTO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Procedimento MO09T0001. Solignani Riccardo.
Cambio di titolarità di concessione per l'occupazione di aree demaniali di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Vignola (Mo).
L.R. n. 7/2004.

La Dirigente

Richiamata la determinazione DET-AMB-2018-859 del 19/02/2018 con la quale è stata rinnovata alla ditta Soc. Agr. Bigone sas fino al 31/12/2024 la concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro, identificata catastalmente dal foglio 15 mappali 156-157-158-196 e fronte mappali 158-196-197 del comune di Vignola, di cui mq. 11.882 coltivati a susino e mq. 5.092 coltivati a ciliegio;

Ricevuta con nota n. PG/2022/10254 del 24/01/2022 da parte Solignani Riccardo (C.F. SLGR65C31F257H), la richiesta della titolarità della concessione in seguito alla rinuncia da parte della ditta Soc. Agr. Bigone sas;

Dato atto che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 56 del 02/03/2022 entro i termini previsti non sono giunte osservazioni o domande concorrenti;

Verificato che:

- la ditta richiedente ha versato in data 03/08/2022 € 4,16 come conguaglio del canone 2022 e € 352,55 come deposito cauzionale;
- tutti i canoni pregressi risultano corrisposti;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
 - il D.lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
 - la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
 - la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" e smi;
 - l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
 - L. 241/1990 e successive modifiche;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la dott.ssa Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- la responsabile ad interim del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena è la Dott.ssa Marina Mengoli come da Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 87 del 24/06/2022;

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 122 del 16/11/2020, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che la responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

a) **di riconoscere** Solignani Riccardo (C.F. SLGRCR65C31F257H) titolare della concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro, identificata catastalmente dal foglio 15 mappali 156-157-158-196 e fronte mappali 158-196-197 del comune di Vignola, di cui mq. 11.882 coltivati a susino e mq. 5.092 coltivati a ciliegio - proc. MO09T0001;

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione sottoscritto per accettazione dal concessionario in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

c) **di disporre** che la concessione è valida fino al **31.12.2030**;

d) **di stabilire** che:

- in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

e) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

f) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

g) **di informare** che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico (art. 1 e 2 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale (art. 5 della legge n. 1034/1971) entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato (art. 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile ad interim
del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
(Dott.ssa Marina Mengoli)
originale firmato digitalmente

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO09T0001

Concessionario: Solignani Riccardo C.F. SLGR65C31F257H

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Occupazione di mq. 16.974 di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro identificato dal foglio 15 mappali 156-157-158-196 e fronte mappali 158-196-197 del comune di Vignola, di cui mq. 11.882 coltivati a susino e mq. 5.092 coltivati a ciliegio.

Art. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione, vista la tipologia di utilizzo, viene estesa fino al **31/12/2030**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 Il canone per 2022 è pari a € **352,55**.

3.2 Per gli anni seguenti, il canone annuo deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno** adeguato con la percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

3.3 Il deposito cauzionale ammonta a € **352,55** e può essere restituito al termine della concessione.

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Devono essere rigorosamente rispettate tutte le disposizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio programmi speciali e presidi di competenza sede di Modena prot. PGM0/2017/25470 del 28/12/2017.

4.2 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.3 Sono in carico al Concessionario tutte le azioni e le opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 5 Varianti e cambi di titolarità

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve

essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

6.1 La concessione è rinnovabile previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza.

In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi ripristinati allo stato naturale.

Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo darne comunque comunicazione e ripristinare lo stato dei luoghi.

6.2 La concessione può essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche o contenute nel presente disciplinare;
- la sub concessione delle opere senza apposita autorizzazione della Regione.

Firmato del richiedente per accettazione

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.